

REPORT | **SOSTENIBILITÀ**

anno 2024

SISTEMI DINAMICI ITALIA SRL

CON SEDE LEGALE IN VIA DEL TIGLIO, 1369 LUCCA (LU) CAP 55100
UNITA' LOCALE IN VIA DEL PARATINO N.1 CECINA (LI) CAP 57023

INDICE

01 Introduzione

02 Lettera agli
Stakeholder

03 Nota
metodologica

04 Chi siamo

05 Verso la
sostenibilità

06 Governance e
Struttura
Organizzativa

07 Performance
Ambientale

08 Performance
Sociale

09 Performance
Economica

10 Obiettivi e
Indicatori di
Performance



11 Rischi e
opportunità

12 Rapporto
Banca-Impresa

13 Comunicazione
e Trasparenza

14 Tabella GRI di
riferimento

1 INTRODUZIONE

Il concetto di sostenibilità è divenuto ad oggi elemento predominante attorno al quale ruota lo sviluppo delle comunità e delle imprese. Il forte sfruttamento delle risorse considerate non rinnovabili, il surriscaldamento globale del pianeta unito al sempre più rilevante divario sociale, hanno portato a definire misure di azione che mirino ad una economia più sostenibile sia dal punto di vista ambientale, sociale che di governance (i c.d. fattori ESG – Environmental, Social, Governance).

A livello mondiale l'ONU ha adottato un quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile denominato "Agenda 2030" dove sono descritti gli obiettivi (i "17 Goals") da raggiungere entro il 2030 per arrivare ad un sistema sostenibile.

La Società negli ultimi ha deciso di includere all'interno dei propri indirizzi strategici aspetti legati alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, arrivando oggi a pubblicare il suo primo report di sostenibilità, il quale non può che essere un punto di partenza, una baseline di riferimento per la comparazione con i report degli anni futuri.



2 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

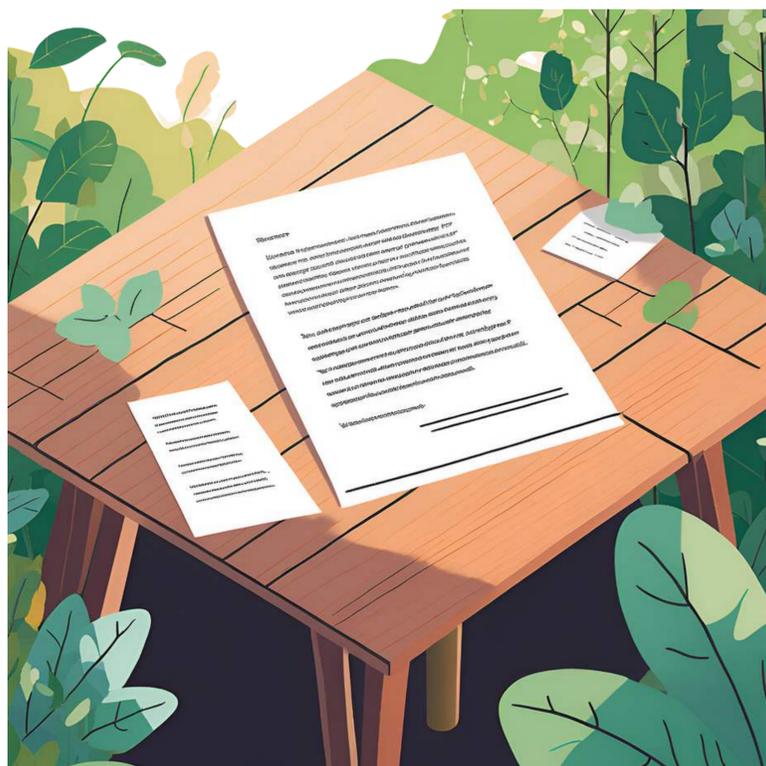
L'impresa è sempre stata consapevole che il costante confronto con gli stakeholder (interlocutori dell'impresa quali finanziatori, lavoratori, associazioni di categoria, clienti, fornitori, istituti bancari, collettività...) risulta fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Avere un dialogo attivo improntato sulla fiducia è elemento fondamentale da mantenere e sviluppare con tutti i propri interlocutori.

La Società presenta la prima edizione del report di sostenibilità. Oggi ci rivolgiamo a voi tutti per condividere il nostro impegno nei confronti dei temi riguardanti la sostenibilità e la responsabilità sociale di impresa. La continua evoluzione del contesto normativo e socio-economico ci ha dato sempre più consapevolezza della necessità di relazionare sulle tematiche ambientali, sociali e di governance le quali fanno parte integrante del fare impresa in maniera responsabile ed inclusiva.

Il Report di sostenibilità ha dunque la finalità di comunicare con trasparenza a tutti gli stakeholder i valori, gli impegni e le performance dell'organizzazione nell'ambito dello sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientali e con riferimento agli impatti positivi e negativi sul territorio e le comunità in cui la società opera.

Grazie per essere parte di questo percorso.

FABIO GIUSTI
#Presidente



3 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di SISTEMI DINAMICI S.r.l. con riferimento all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

L'impresa consapevole della crescente importanza riguardo alle tematiche ambientali e sociali ha deciso di intraprendere un percorso volto a comunicare in modo trasparente e comparabile le proprie performance di sostenibilità.

L'individuazione delle tematiche rilevanti e l'implementazione di strategie volte alla loro mitigazione è un percorso sentito come essenziale dalla governance. Il presente report è redatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e relativi aggiornamenti, come riportato all'interno della tabella "GRI di riferimento".

I contenuti, oggetto di rendicontazione, sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità realizzata nel 2024, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per la Società e per i propri stakeholder.

Le informazioni contenute nel presente report si riferiscono all'anno 2024. Tali informazioni e dati presenti saranno oggetto di comparazione ed eventuale restatement con i report degli anni successivi con lo scopo di facilitare la valutazione sull'andamento dell'attività aziendale.

E' stato limitato il più possibile il ricorso a stime al fine di garantire l'attendibilità dei dati riportati.

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni e dei dati quantitativi ambientali e sociali fa riferimento alla sede legale sociale in Lucca (LU) Via del Tiglio n.1369 ed alla unità locale posta in Via Paratino n.1 Cecina (LI).

Il presente documento, sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, non è sottoposto a revisione da parte di un ente esterno.

4 CHI SIAMO

La nostra storia è un viaggio attraverso l'evoluzione delle tecnologie energetiche e delle soluzioni per l'efficienza e la sostenibilità.

Dagli esordi nella progettazione e costruzione di yacht, abbiamo ampliato il nostro raggio d'azione fino a diventare protagonisti nell'energia rinnovabile, nella domotica e nell'ottimizzazione dei consumi aziendali.

Attraverso ricerca, sviluppo e innovazione costante, abbiamo realizzato migliaia di impianti fotovoltaici, brevettato soluzioni per la produzione di energia elettrica da biomasse e guidato la transizione energetica per le aziende. Il nostro impegno continua nel segno della sostenibilità, dell'efficienza e dell'innovazione, con l'obiettivo di costruire un futuro più green e intelligente.



SISTEMI DINAMICI

Rendiamo le aziende più forti, sostenibili e competitive.

Affianchiamo imprenditori e realtà aziendali nell'ottimizzazione dei consumi, correggendo gli sprechi energetici, integrando fonti rinnovabili e guidando l'adeguamento alle normative europee sulla sostenibilità.

Un percorso su misura per il raggiungimento della neutralità climatica.

5 VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Stakeholder	Metodo di coinvolgimento
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • CDA • Reporting periodico
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Sito internet • Riunioni presso il cliente o la sede
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Audit di verifica
Banche	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Analisi documentale
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta • Incontri individuali e dedicati • Momenti informali di valutazione
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati • Analisi documentale
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta • Incontri individuali e dedicati • Momenti informali di valutazione

5.1 Gli stakeholder

Gli stakeholder sono definiti dai Principi di rendicontazione AA1000SES come “quegli individui, gruppi di individui o organizzazioni che hanno un impatto e/o potrebbero essere impattati dalle attività, dai prodotti o dai servizi offerti dall’organizzazione e dagli effetti ottenuti sulle tematiche affrontate dalle attività di coinvolgimento”.

Il processo di identificazione degli stakeholder aziendali è trasversale all’intera organizzazione ed è volto al miglioramento delle strategie e delle fasi operative e, come in questo caso, all’individuazione dei temi materiali. Nell’ambito delle attività propedeutiche alla definizione della matrice di materialità, la Società ha individuato i seguenti stakeholder che reputa rilevanti in base alla influenza ed alle caratteristiche del proprio modello di business.

5.2 Modalità di coinvolgimento

Vengono inoltre indicati i principali canali di coinvolgimento adoperati dalla Società.

L’azienda condivide le informazioni principali e importanti con i propri clienti/fornitori e collaboratori al fine di rafforzare il legame e la sostenibilità dell’impresa:

- Banche: La nostra strategia finanziaria integra diverse soluzioni per coprire le esigenze sia delle imprese che dei privati, sfruttando formule specifiche che ottimizzano il flusso di cassa e facilitano l’accesso alle risorse necessarie per investimenti e progetti.

Oltre alla gestione dei flussi tramite l’anticipo fatture, per le PMI e le grandi commesse ci affidiamo anche a strumenti di noleggio operativo, con GRENKE come partner di riferimento. La formula di noleggio operativo offerta da GRENKE consente alle aziende di utilizzare beni e attrezzature senza dover sostenere elevati costi di investimento iniziale;

- Clienti: la cura e l’attenzione verso i clienti è al centro delle strategie aziendali; l’impresa è sempre attenta al loro miglior soddisfacimento; la loro partecipazione alle strategie aziendali è diretta in relazione alle loro richieste; Per i clienti privati, abbiamo attivato convenzioni strategiche con AGOS e FIDITALIA. Questi accordi ci permettono di offrire soluzioni di finanziamento su misura, che si adattano alle specifiche esigenze dei singoli;

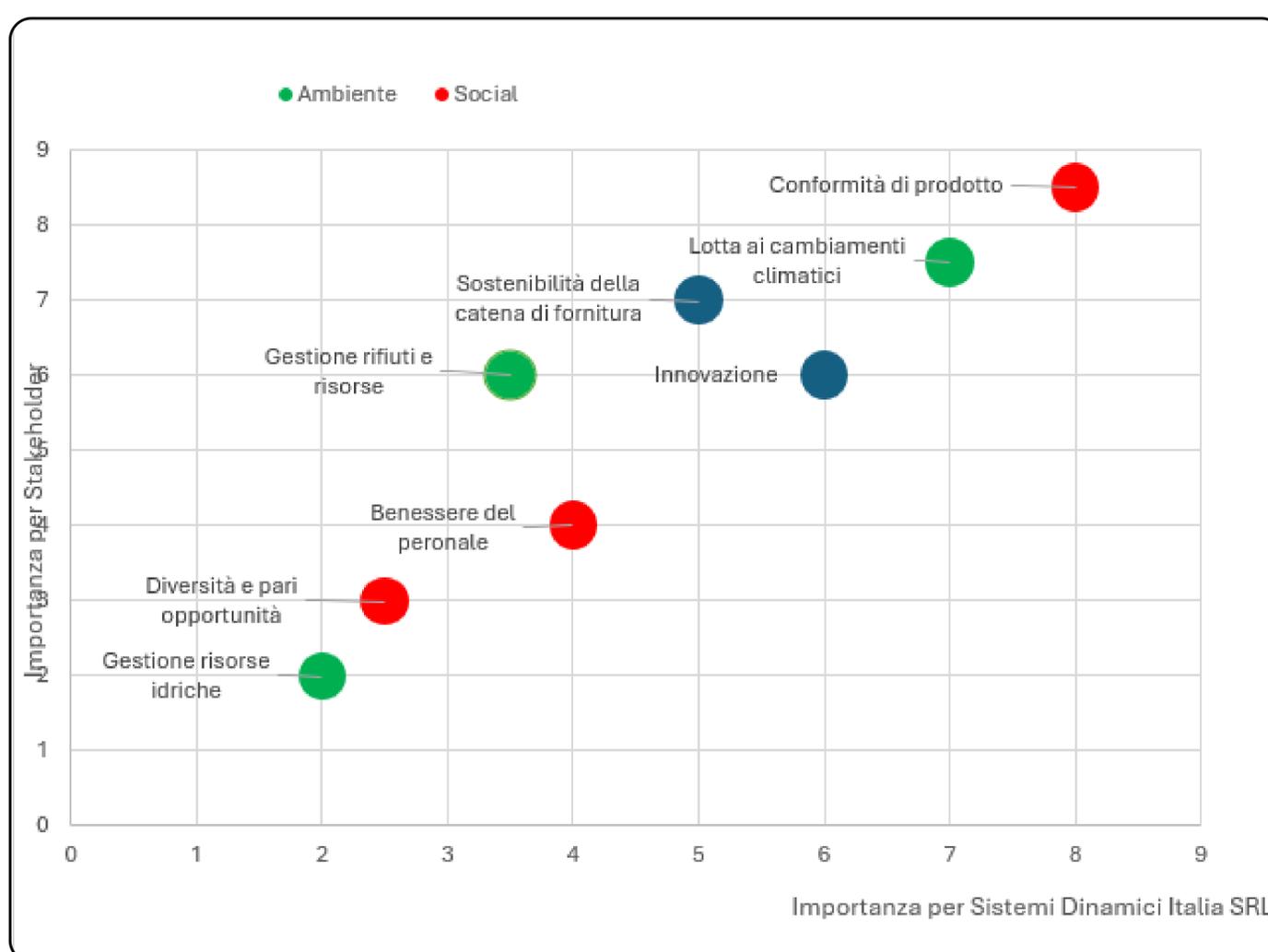
- Fornitori: le strategie aziendali si basano sulla fidelizzazione verso i fornitori di servizio/prodotto, garantendo per l’impresa la catena di approvvigionamento. La nostra offerta si fonda su un ecosistema integrato che unisce la nostra esperienza e il network consolidato di partner strategici. Questo modello ci permette di offrire soluzioni complete e vantaggiose, sia dal punto di vista operativo che economico, per rispondere alle esigenze delle PMI.

5.3 Materialità

L'analisi della materialità emerge come uno strumento essenziale per coinvolgere attivamente gli stakeholder aziendali nel percorso verso la sostenibilità. Il suo obiettivo è chiarire i principali temi di sostenibilità che richiedono particolare attenzione da parte della direzione aziendale, fornendo una definizione precisa di ciò che la sostenibilità significa per un'organizzazione specifica.

Nel 2024, la Società ha condotto un'approfondita valutazione interna per identificare i temi chiave della sostenibilità per l'azienda. Questa valutazione è stata seguita da un'indagine mirata a comprendere l'importanza di tali temi per gli stakeholder aziendali.

Sono stati individuati n.8 argomenti materiali principali, risultato dell'analisi interna e delle consultazioni con gli stakeholder.



6 GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Principi guida e impegni

La governance dell'impresa è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un organo di gestione, il Consiglio di amministrazione al quale sono attribuiti i più ampi poteri di indirizzo strategico per una corretta ed efficiente gestione d'azienda.

Non è presente al momento un organo di controllo in quanto l'impresa rispetta i requisiti dimensionali previsti dalla normativa per l'obbligatorietà di nomina.

Lo statuto societario prevede plurime forme di governance attuabili. La scelta della governance pro tempore più adeguata è demandata alla volontà dei soci. La forma di governance è solitamente dettata dalla dimensione aziendale e dai rapporti sociali in essa insiti.

La compagine sociale ha assunto quale primo impegno la nomina di un "Comitato per il Controllo e Rischi", con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni amministrative relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, delle performance economiche, ambientali e sociali. Al comitato sarà anche affidato il compito di vigilare sulle modalità di attuazione del piano di sostenibilità e sul sistema di valutazione e di miglioramento degli impatti ambientali, economici e sociali. Sarà successivamente aggiornato l'organigramma aziendale, oggi già presente e strutturato, anche in previsione di formalizzare deleghe specifiche riguardo temi economici, ambientali e sociali, in quanto una ampia e formalizzata procedura di delega conduce alla specializzazione in competenze e capacità al fine di svolgere al meglio tutte le funzioni, anche quelle legate ai temi ecosostenibili transitando da una cultura imprenditoriale accentrata ad una disgregazione di poteri e deleghe.

6.1 Strutture e processi decisionali per gestire la sostenibilità

Rilevanza sarà data alla formazione dei propri organi direttivi, anche con specifici corsi formativi, per meglio comprendere la portata e la misurabilità delle azioni che intende intraprendere, nonché per essere edotta sulle questioni tecnologiche in corso di costante modificazione, che possano portare effetti in ambito di sostenibilità. L'affiancamento con professionisti esterni è oggetto di attenzione, al fine di disporre dei dati e delle informazioni necessarie per l'attuazione delle volontà già ad oggi insite, e condivise, nell'incarico affidato all'attuale organo direttivo ed amministrativo.

6.2 Etica e cultura di Impresa

L'azienda da sempre persegue il radicamento della cultura d'impresa al proprio interno, sia nei confronti dei propri organi direttivi che verso i quadri ed i dipendenti tutti. Persegue un operato all'insegna dell'etica, sia nella scelta della tipologia di attività che compie sia nei propri comportamenti interni, che nei comportamenti di chi la rappresenta all'esterno. Cura da sempre che tale etica sia diffusa a tutti i livelli aziendali.

A tal fine, a breve sarà introdotto e formalizzato un documento, il Codice di condotta, dove al suo interno saranno definiti valori, principi, norme di comportamento ben identificati e a cui si intende uniformarsi. Saranno altresì identificati strumenti e procedure per verificare che tali principi siano effettivamente perseguiti, coinvolgendo il maggior numero di funzioni aziendali e la catena del valore. Importante è il coinvolgimento degli stakeholder interni (dipendenti) ed esterni al fine di monitorare se le scelte prese siano condivise e gestendo al meglio la transazione verso una visione imprenditoriale ecosostenibile.



6.3 Ruolo di controllo e gestione del rischio

La società sta valutando di introdurre al proprio interno il Modello Organizzativo 231, formalizzando procedure volte ad intercettare possibili commissioni dei c.d. reati presupposto. La normativa 231 è indice di una governance attenta a prevenire la commissione di reati che possano danneggiare l'impresa ma anche l'ambiente ed il tessuto sociale ed ha dei punti di contatto con i temi legati alla sostenibilità; prevede infatti la mappatura dei rischi insiti nei processi aziendali ed inoltre è volta a prevenire reati che collimano con i temi ESG quali l'ambiente, la corruzione, la sicurezza sui luoghi di lavoro ed i reati societari. La Società garantisce l'offerta dei prodotti e servizi che rispettano i massimi standard di qualità anche attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015. Tale sistema consente un monitoraggio della qualità dei processi aziendali e dei rischi legati al rispetto dei requisiti qualitativi interni ed esterni. I requisiti della norma sono applicabili alla progettazione ed alla produzione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile quali impianti fotovoltaici, per la costante ricerca delle tecnologie volte alla migliore efficienza energetica e per circolarità dei materiali impiegati.

6.4 Tutela della Privacy

L'impresa considera la privacy dei suoi stakeholder come un valore fondamentale e pone la massima attenzione ad essa. L'azienda si impegna attivamente nella messa in campo di azioni preventive per minimizzare i rischi legati alla gestione. Ogni dipendente sottoscrive un'informativa conforme al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, che fornisce chiare e trasparenti informazioni sul trattamento dei dati raccolti e garantisce il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ciascun individuo.

È stata implementata specifica procedura per garantire una corretta gestione dei dati e delle informazioni personali. Il personale coinvolto è adeguatamente formato ed opera sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare del trattamento dei dati.



7 PERFORMANCE

AMBIENTALE

L'impresa opera nel settore dello sviluppo, progettazione, produzione e la commercializzazione di sistemi innovativi di costruzione, ad alto contenuto tecnologico incentrato sulla eco-sostenibilità. L'attività aziendale tipica è quella della commercializzazione dei sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, principalmente impianti fotovoltaici, fornendo al cliente servizi di studio e analisi dei dati energetici per soddisfare al meglio fabbisogni richiesti.

Successivamente l'impresa procede con l'ordine degli impianti che sono poi direttamente installati dall'impresa fornitrice. I servizi che la Società propone sono volti al mitigamento dei fabbisogni energetici in quanto utilizzano, quale fonte per la produzione di energia, quelle rinnovabili.

L'impresa è comunque consapevole degli impatti ambientali insiti nel proprio settore: a monte tramite l'estrazione di materiali necessari soprattutto silicio, considerati non rinnovabili, per la produzione di pannelli e batterie di accumulo; a valle per quanto riguarda lo smaltimento degli stessi. Attraverso la certificazione di prodotto UNI 9001:2015 l'impresa è attenta alle innovazioni tecnologiche e di prodotto al fine di ottimizzare il processo produttivo ed anche l'uso consapevole dei materiali utilizzati cercando di mitigare l'impatto nei confronti dell'ambiente circostante verso una attività considerate ecosostenibile dalla Tassonomia UE come da Regolamento 2486/2023.

Per quanto riguarda il materiale da imballo la Società ha iniziato ad indirizzare il proprio approvvigionamento verso materiali di seconda generazione, effettuando una due diligence sui fornitori, indirizzandosi sempre più verso quelli che condividano gli stessi valori di sostenibilità e che dimostrino un impegno concreto verso questa tematica impegnandosi essa stessa a promuovere un cambio di cultura lungo tutta la catena del valore.

7.1 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi

Con riferimento al ciclo operativo delle materie utilizzate (input) e dei relativi output, la rendicontazione di sostenibilità riguarda almeno i seguenti aspetti:

1) L'analisi dei materiali utilizzati



L'attività principale della società è la commercializzazione degli impianti fotovoltaici la cui posa in opera è totalmente affidata ad imprese appaltatrici con le quali risulta collaborare da molti anni. Le fasi quali predisposizione del cantiere, montaggio e installazione impianti, rimozione materiali risulta quindi esternalizzata. Ciò detto, tutte le fasi sopra esposte sono rendicontate ed i rifiuti generati tracciati da impresa specializzata ed autorizzata con regolare emissione di apposito registro.

Imballi

Esternalizzando totalmente la fase della posa in opera degli impianti fotovoltaici, l'impresa non si trova nella situazione di gestire materiale da imballo rilevanti; gli imballi utilizzati dall'impresa sono limitati ai materiali di cancelleria.

A tal fine, per un miglioramento, la Società intende ricercare e l'utilizzare materiale da imballo riciclato, evitando quelli più impattanti dal punto di vista ambientale come le plastiche primarie.



Waste Recycling

2) L'analisi dei rifiuti e degli scarti generati

L'azienda, nella sede legale, produce rifiuti urbani generici che vengono ritirati dal servizio pubblico, previa opportuna differenziazione negli appositi cassonetti.

I toner utilizzati negli uffici vengono ritirati ed avviati allo smaltimento da impresa specializzata.

A tal fine, e per un miglioramento intende:

- operare circa la riduzione dell'uso di materiali grezzi e finiti tramite l'approvvigionamento di materiali secondari usati o riciclati o di materiali rinnovabili (ad esempio la carta ed il cartone ad uso ufficio);
- formalizzare processi valutativi dei propri fornitori riguardo criteri efficaci di gestione e prevenzione dei rifiuti adottati dagli stessi, al fine di una sensibilizzazione lungo tutta la catena del valore.



7.2 Gestione delle risorse idriche

L'accesso all'acqua dolce è essenziale per la vita umana ed il benessere ed è riconosciuto dalle Nazioni Unite (ONU) come diritto umano, per questo occorre arrivare ad una sua gestione sostenibile.

Per quanto riguarda le "acque", l'informativa ha per oggetto le acque superficiali e sotterranee e contempla le questioni relative al consumo di risorse idriche nelle attività, nei prodotti e nei servizi dell'impresa, nonché ai prelievi e agli scarichi di acqua.

L'acqua pubblica prelevata è utilizzata a servizio degli uffici e dei servizi sanitari con consumi esigui.

Il prelievo di acqua non avviene in zone sottoposte a stress idrico, ossia particolarmente sensibili in funzione della disponibilità, della qualità o dell'accessibilità.

La rilevazione dei prelievi ed il consumo delle acque non sono temi materiali per l'organizzazione che comunque è attenta al loro monitoraggio e registrazione.

Scarichi idrici di acque reflue

Le comuni acque grigie generate vengono scaricate in pubblica fognatura, trattate ma non recuperate, vengono scaricate in pubblica fognatura.

7.3 Iniziative per la sostenibilità ambientale ed uso circolare delle risorse

Il sistema economico e quello ecologico sono fortemente interconnessi all'interno di un sistema chiuso, in cui le due componenti agiscono sulla base di una relazione circolare dove il sistema economico usufruisce delle risorse naturali dovendo però rispettare regole di funzionamento e limiti fisici, biologici e climatici. In una economia circolare i prodotti di oggi devono rappresentare le risorse di domani. Il valore dei materiali deve essere mantenuto o recuperato il più possibile minimizzando gli scarti e gli impatti sull'ambiente.

La ISO 9001 impone un approccio per processi, ovvero l'analisi e il miglioramento continuo di tutti i processi aziendali. La Società tende quindi ad identificare e ridurre gli sprechi di risorse, ottimizzando il loro utilizzo in ogni fase del ciclo di vita del prodotto o servizio.

A tal fine, e per un miglioramento intende operare circa:

- Utilizzo di fonte rinnovabile di energia tramite impianto fotovoltaico nella sede aziendale;
- Perseguire un miglioramento nella selezione di materiali e della progettazione di prodotti attraverso considerazioni di longevità e durabilità, riparabilità, disassemblaggio e riciclabilità;
- Approvvigionamento e uso di risorse rinnovabili.



7.4 Climate Change



Tale argomento riguarda le problematiche inerenti i cambiamenti climatici e le politiche di mitigazione ed adattamento delle aziende in tale ambito, verso il contenimento dell'aumento della temperatura media globale, ed adattandosi ai cambiamenti climatici effettivi e previsti. Tali problematiche devono essere osservate almeno con riferimento al macro-tema dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera.

Consumi energetici

I principali consumi energetici derivano dall'alluminazione e dal riscaldamento degli spazi amministrativi ed utilizzo di video terminali.

La sede legale societaria nel corso dell'anno 2025 sarà trasferita nell'attuale unità locale, situata in Cecina, il quale edificio ha migliore attestazione energetica portando ad un risparmio dei relativi consumi.

Consumi energetici	2024
<i>Totale dell'energia consumate all'interno dell'organizzazione</i>	
Gas naturale	
Consumi di energia elettrica acquistata	Khw 1.500
Consumi di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	
Consumi energia elettrica prodotta da altre fonti	
Consumi di carburante da fonti non rinnovabili	

A tal fine, e per un miglioramento intende riprogettare in miglioramento i processi e gli impianti attuali al fine di una riduzione ulteriore dei requisiti e consumi energetici;

investire in utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici) pensando anche ad una autoproduzione interna capace di immettere sul mercato l'energia prodotta e non utilizzata.



7.5 Emissioni di gas serra

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono generalmente correlati ai processi produttivi ed ai consumi di energia e di carburante.

Data l'attività esercitata dalla società, prettamente commerciale, l'azienda non ha processi produttivi da gestire. Le due auto aziendali di rappresentanza sono alimentate a gasolio: la società sta valutando la loro sostituzione con autovetture ibride o totalmente elettriche.

L'azienda di fatto non produce gas serra significativi nelle proprie sedi operative e pertanto intende non modificare la propria struttura al fine di tali emissioni, stante l'irrilevanza delle diminuzioni possibili.

8 PERFORMANCE SOCIALE

8.1 Politiche e azioni per gestire impatti sociali

L'azienda ha nel tempo sempre ricercato la diversificazione della propria produzione, così come ha sempre ricercato l'indipendenza da clienti o fornitori strategici, od unici, al fine di poter garantire la propria sostenibilità sul mercato. Si è sempre impegnata per perseguire la propria capacità di reazione alle modifiche normative, tecnologiche, di mercato, di approvvigionamento.

Ad oggi l'impresa intrattiene diversificati rapporti sia dal lato clienti che dei fornitori, non trovandosi così in situazioni di "dipendenza" economica e commerciale.

8.2 Gestione del capitale umano

In linea con quanto definito dall'etica aziendale, l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro collaborativo e di fiducia nel rispetto degli individui, in conformità alle leggi nazionali e alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del Lavoro (ILO) nonché la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, in ciascuna fase della gestione del personale.

L'impresa persegue la formazione e l'accrescimento delle competenze tecniche dei lavoratori, vista anche la scarsa reperibilità di personale specializzato sul mercato del lavoro, ed è attenta ad attrarre ed individuare figure e persone di talento che si contraddistinguono per elevate competenze tecniche professionali.

L'azienda ha avuto durante l'anno 2024 al proprio attivo n. 1 dipendente, con qualifica di impiegata assunta a tempo indeterminato.

Numero dipendenti impiegati nell'esercizio	Anno 2024
Dirigenti	
Quadri	
Inpiegati	1
Operai	
Apprendisti	
TOTALE	1

Numero dipendenti impiegati nell'esercizio e tipologia contrattuale	Anno 2024
Tempo indeterminato	1
Tempo determinato	
A chiamata	
Apprendistato	
TOTALE	1

La dipendente in forza all'azienda ha residenza anagrafica nel comune della sede legale o nei comuni limitrofi, gli spostamenti dai luoghi di dimora al posto di lavoro sono minimi.

L'azienda, viste le dimensioni aziendali non ha al proprio interno rappresentanze sindacali attive, le RSU; l'impresa assicura sempre il diritto dei lavoratori di aderirvi e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente nel pieno rispetto delle specifiche normative.



8.3 Diversità, pari opportunità ed inclusione

La società è da sempre stata aperta verso la diversità, le pari opportunità e verso l'inclusione, senza attuare distinzioni, in special modo culturali o religiose, consapevole dei benefici che si riversano anche sulla collettività in generale. Gli aspetti remunerativi avvengono nel rispetto del CCNL commercio correttamente applicato per ogni livello e mansione lavorativa effettuata, senza alcuna discriminazione possibile fra genere.

L'impresa garantisce a tutti le pari opportunità nell'accesso al lavoro, senza discriminazione alcuna.

Personale per genere	Anno 2024	Età media
Donne	1	
Uomini		
Svantaggiati		
Stranieri		
TOTALE	1	

Genere e qualifica	Anno		
	Totale n.	Donne n.	Donne %
Dirigenti	2		
Quadri			
Impiegati		1	100
Operai			
TOTALE	2	1	100

Il Consiglio di amministrazione è composto da n.2 membri entrambi di sesso maschile.

L'unico lavoratore dipendente è donna.

Non sono all'attivo dell'azienda dipendenti stranieri o svantaggiati.

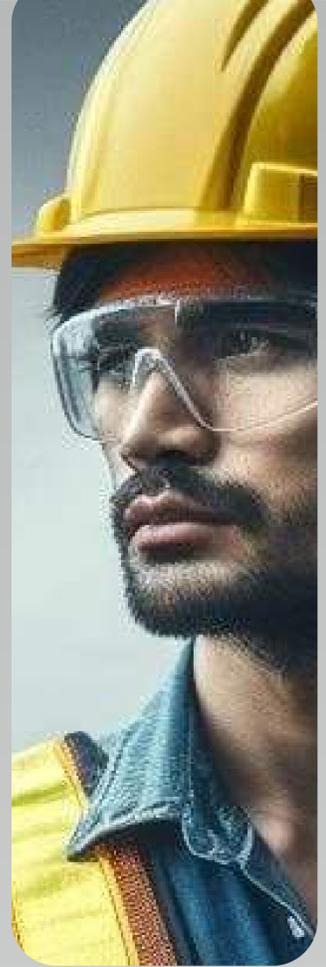
A tal fine, e per un miglioramento intende:

-promuovere l'assunzione di personale giovane da formare e strutturare in azienda;

-nominare all'interno del "Comitato per il Controllo e Rischi" almeno una presenza femminile;

-Intraprendere percorso volto alla sensibilizzazione e sostegno alla parità di genere.

NEVER FORGET ABOUT SAFETY.



8.4 Salute e Sicurezza sul lavoro



La salute dei dipendenti e la sicurezza sul posto di lavoro rappresentano un tema di primaria importanza per l'azienda e sono riconosciuti tra i diritti umani oggetto di autorevoli strumenti intergovernativi.

L'azienda opera nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro, dotando tutti i dipendenti degli strumenti individuali di protezione e tenendo con cadenza regolare, nel rispetto delle normative imposte i corsi di formazione e miglioramento sulla sicurezza.

L'impresa ritiene di fondamentale importanza ed incoraggia la partecipazione dei dipendenti nell'identificazione e nella dichiarazione di eventuali problematiche relative alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o possibili situazioni di pericolo a cui i dipendenti potrebbero essere esposti.

Sempre in tema di sicurezza e salute sul posto di lavoro, l'impresa effettua periodicamente la formazione al personale dipendente in tema di sicurezza e ambiente.

I corsi di formazione sono tenuti internamente o esternamente all'azienda, anche in modalità e-Learning ove ne ricorrano le condizioni, da docenti qualificati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tale formazione è offerta gratuitamente durante le ore di lavoro remunerate ed al termine del percorso formativo viene effettuata una prova di verifica al fine di verificare le conoscenze acquisite riguardo la normativa vigente e le competenze tecnico professionali (in base al contenuto del percorso formativo) con eventuale rilascio di attestazione di frequenza e di superamento della prova.

Nel corso del 2024 non si sono riscontrate ore di assenza per infortunio né si sono registrati malattie professionali sui luoghi di lavoro durante l'anno 2024, le assenze riscontrate sono tutte certificate dai medici del SSN e riferite a comuni malattie stagionali.

L'azienda ha creato poi un ambiente consono alle migliori condizioni di lavoro, dotando i dipendenti degli strumenti corretti per compiere le proprie mansioni, provvedendo a rendere flessibile l'orario per i dipendenti che ne avessero necessità, in primis le donne con maternità

8.5 Gestione delle relazioni fra dipendenti e management

L'azienda adotta prassi volte ad assicurare confronti e discussioni tempestive con i lavoratori in caso di cambiamenti operativi significativi nelle attività di impresa, questo per dare un preavviso ragionevole sia ai dipendenti che ai loro rappresentanti.

8.6 Responsabilità sociale d'impresa

L'azienda ha da sempre investito in professionalità nuove, ed in forze giovani, provenienti sia dal mondo dell'impresa che dal mondo della scuola qualificata.

9 PERFORMANCE ECONOMICA



9.1 Valore economico direttamente generato e distribuito

L'operato dell'impresa contribuisce alla creazione e distribuzione del valore economico generato creando ricchezza per gli stakeholder. La creazione di valore economico è condizione necessaria all'attività di impresa, da cui dipende la sua esistenza nel tempo. Per un'impresa, la generazione di valore aggiunto è il primo modo per essere socialmente responsabile, aprendo così la strada a nuovi modelli di produzione e consumo.

Il prospetto del Valore Aggiunto rappresenta, in particolare, il raccordo contabile tra Bilancio civilistico ed il Bilancio di Sostenibilità.

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto ha lo scopo di evidenziare la produzione e la distribuzione della ricchezza generata dall'impresa.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO così destinato	31/12/2024	%
Al lavoro	18.752	19,06
Allo Stato	23.655	24,05
Ai Finanziatori	246	0,25
Alla Comunità		
Sistema impresa	55.706	56,64
	31/12/2024	%
Ricavi di vendite e prestazioni	312.839	94,94
Altri ricavi	16.668	5,06
Totale proventi della produzione	329.507	100
Costo merci	81.826	24,83
Costi di esercizio e altri costi per servizi	149.657	45,42
Totale costi della produzione	231.148	70,15
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	98.359	29,85

A tal fine, e per un miglioramento, intende, nei prossimi esercizi, supportare a vario titolo organizzazioni che operano in campo sociale contribuendo al benessere della collettività.



La remunerazione della pubblica amministrazione comprende tutte le somme versate a titolo di tributi diretti ed indiretti a cui l'impresa è assoggettata al netto dei crediti di imposta statali riconosciuti sull'incremento degli investimenti in macchinari e beni strumentali effettuati.

La remunerazione del capitale di credito consiste principalmente negli interessi da corrispondere ai vari istituti di credito finanziatori.

9.2 Investimenti socialmente responsabili

L'azienda intende intraprendere, in visione della crescita sociale investimenti nella comunità attraverso donazioni volontarie anche implementando investimenti che hanno un impatto sociale e di responsabilità verso l'ambiente esterno, la comunità locale e per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Intende altresì, ove ve ne sia l'opportunità, investire in fondi per infrastrutture a sostegno della comunità come impianti ricreativi; programmi sociali; programmi per svantaggiati; eventi artistici e didattici; contributi volontari a organizzazioni benefiche, istituti di ricerca.

L'azienda intende intraprendere, in visione della crescita sociale investimenti nella comunità attraverso donazioni volontarie anche implementando investimenti che hanno un impatto sociale e di responsabilità verso l'ambiente esterno, la comunità locale e per il miglioramento delle condizioni di lavoro.



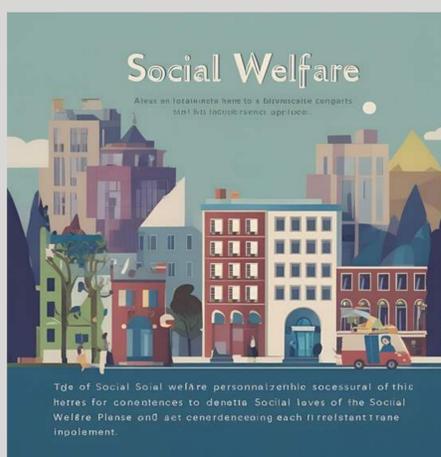
9.3 Impatto economico sulle comunità locali

L'impresa sta pensando di adottare le seguenti misure per modificare/adattare le proprie prassi di approvvigionamento che causano, o possono causare, impatti negativi sulla catena di fornitura:

- Selezione dei fornitori, sia a livello locale, sia per l'intera azienda o per insediamenti specifici;
- Metodologie di tracciamento dei prodotti (la fonte, l'origine o le condizioni di produzione delle materie prime, ove possibile);
- Politiche finalizzate alla promozione dell'inclusione economica in relazione alla selezione dei fornitori.

A tal fine, e per un miglioramento intende fare ricorso anche a fornitori di piccole e medie dimensioni; favorire le aziende fornitrici di proprietà di donne; favorire fornitori che impiegano lavoratori appartenenti a categorie sociali vulnerabili, emarginati o sottorappresentati.

Non sono nate situazioni di conflitto tra l'organizzazione e la comunità locale per impatti negativi arrecati ad essa e determinati dalle attività dell'organizzazione stessa. La Società è attenta al territorio in cui opera. Preventivamente, cerca di evitare le possibili criticità che il suo modello di business potrebbe determinare.





10 OBIETTIVI E INDICATORI DI PERFORMANCE

Per perseguire il proprio modello l'azienda ha intenzione di effettuare in generale le attività sopra indicate ed al fine di monitorarne l'effettiva implementazione ed i risultati perseguibili intende verificare nel tempo i parametri che evidenziano i miglioramenti perseguiti, creando tempo per tempo gli indicatori specifici di performance.

10.1 Indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare il progresso

Quanto alla misurazione dei risultati ottenuti la società intende procedere attraverso l'identificazione delle migliori modalità di rilevazione dei risultati ottenuti, nei vari ambiti sopra descritti.

A tal fine, e per un miglioramento intende standardizzare i KPI, una volta identificati e testati nella loro miglior conformazione.

11 RISCHI E OPPORTUNITÀ



11.1 Corruzione

L'impresa diffonde a tutto il personale le politiche sull'anticorruzione attraverso attività di comunicazione e formazione. Sta inoltre valutando l'introduzione di un documento, il Codice Etico aziendale, dove al suo interno sono definiti valori, principi, norme di comportamento ben identificati e a cui si intende uniformarsi, identificando strumenti e procedure per verificare che tali principi siano effettivamente perseguiti, coinvolgendo il maggior numero di funzioni aziendali e l'intera catena del valore.

L'azienda sta altresì valutando l'introduzione del Modello Organizzativo 231, così da formalizzare ed attuare formazione e procedure specifiche in contrasto alla corruzione.

11.2 Rischi reputazionali, legali e operativi

Consapevoli che il mancato adeguamento alle strategie disegnate ed alle implementazioni in corso possono portare l'azienda ad incontrare rischi, la stessa si impegna a rendicontare nei prossimi anni sugli impegni assunti nel presente report.

Ad oggi l'impresa non ha in essere pendenze giudiziarie che possano compromettere la fiducia dei portatori di interesse, né controversie con clienti/fornitori.

Sono sempre valutati i rischi di settore, ad oggi non si paventano rischi specifici che possano compromettere o sospendere l'attività aziendale.

L'impresa non opera in un territorio sottoposto a forti variabili ambientali (terremoti, alluvioni, tempeste...).

Il sistema informatico adottato, nello specifico di Cibersicurezza, sono stati in grado di intercettare e sventati attacchi informatici.

11.3 Opportunità di innovazione sostenibile

L'azienda sta valutando ed analizzando le tempistiche e le modalità applicative, nonché i costi da preventivare per meglio comprendere la fattibilità di tale salto innovativo, o seppure sia meglio attendere ulteriori implementazioni tecniche, che si prospettano a breve, al fine di massimizzare la propria opera e non disperdere risorse sia materiali che economiche.



12 RAPPORTO BANCA - IMPRESA

Il concetto di sostenibilità è un tema rilevante anche e soprattutto riguardo il rapporto fra PMI e banche. Gli istituti finanziari così come le compagnie assicuratrici, in quanto enti di interesse pubblico, sono da anni soggetti all'obbligo di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario e soggette a normative di settore che inevitabilmente mirano anche a definire e raggiungere obiettivi di eco sostenibilità.

Le direttive emanate a livello mondiale sono proattive allo spostamento dei capitali verso quelle realtà che perseguono obiettivi di sostenibilità, incoraggiando investimenti considerati "green" attraverso politiche di riduzione del costo del denaro erogato; viceversa le attività considerate a rischio (politico, normativo, geologico, ambientali, di settore...) avranno accesso al credito sempre più limitato ed aggravato un costo finanziario maggiore.

Le aziende sono ormai destinatarie di questionari da parte delle banche al fine di reperire informazioni necessarie agli istituti sia per la richiesta di nuovi finanziamenti, sia per valutare quelli già in essere.

Tale paragrafo risponde a queste esigenze, in totale collaborazione e trasparenza verso gli istituti di credito, quali stakeholder principali ed proattivi verso una impresa ed una finanza sostenibile.

Le informazioni esposte sono in linea con quelle individuate dal tavolo di confronto promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1) Informazioni generali riguardo l'ubicazione della sede legale di quelle operative, per ciascuna delle quali viene individuato il codice NACE relativo all'attività svolta, al fatturato prodotto ed al numero dei dipendenti impiegati.

Nr.	Sito Impresa	Localizzazione						Codice NACE	Fatturato (migliaia di EUR/anno)	Dipendenti N.
		Indirizzo	Numero Civico	CAP	Città	Comune	Paese			
1	Sede Legale	Via di Tiglio	1369	55100	LUCCA	LUCCA	ITALIA	74.9	312	1
2	Unità Locale	Via del Paratino	1	57023	CECINA	CECINA	ITALIA	74.9		

2) Viene indicata la prestazione energetica relativo alla unità locale dove sarà trasferita la sede legale nell'anno 2025

Nr. Unità	Classe energetica	Prestazione energetica	Localizzazione immobile
1	G	Bassa (inverno) Bassa (estate)	Via del Paratino 1



3) Organigramma aziendale con evidenziazione dei ruoli e responsabilità



Questa è la rappresentazione della struttura organizzativa aziendale in riferimento all'anno 2024. Gli incarichi riguardo i temi di sostenibilità saranno definiti durante l'anno finanziario 2025 ridisegnando così anche l'organigramma aziendale.

4) Informazioni di sostenibilità: La Società non ha avuto precedenti inquadramenti o valutazioni effettuate da soggetti esterni al fine di misurare il posizionamento in ambito di sostenibilità.

5) Consumi totali da fonti energetiche rilevati per l'anno 2024

Tipo di fonte energetica	Combustibile	Valore	Unità di misura
Calcolo consumi totali di fonti energetiche NON RINNOVABILI			
Combustibili fossili (direttamente consumati)	Carbone		
	Benzina		
	Gasolio		
	Gas naturale		
	Gas derivati		
	Altro (specificare)		
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	1.500	Kwh
	Vapore		
	Calore e raffreddamento		
Calcolo consumi totali di fonti energetiche RINNOVABILI			
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI	Elettricità		
	Vapore		



6) Violazione dei diritti umani

Informazione di sostenibilità	Valore
Numeri di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o l'erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi	Nessuno
Ammontare delle sanzioni a carico dell'impresa legate alla violazione dei diritti umani	Nessuna sanzione

13 COMUNICAZIONE E TRASPARENZA



13.1 Strategie di comunicazione per informare gli stakeholder

Al fine di informare i soci, il sistema bancario, i propri clienti, i fornitori, e comunque tutti gli stakeholder in genere intende predisporre la Rendicontazione attuale, e quella futura per essere strumento informativo e valutativo da parte dei terzi circa le assunzioni ed il successivo operato. La Società intende poi pubblicizzare tale rendicontazione mediante consegna, pubblicazione ed inserimento nel sito internet aziendale.

13.2 Gestione e qualità dei rapporti con clienti e fornitori

Al fine di migliorare la qualità di rapporto con i clienti sta formalizzato questionari da inviare regolarmente ai clienti per valutare il loro livello di soddisfazione e per ricevere eventuali reclami al fine di intercettare ed anticipare problematiche prima che diventino tali. A tal fine, dato che documenterà la propria adesione a sistemi di rendicontazione verso la propria clientela, intende anche richiedere alla propria catena di fornitura di adeguarsi a tale sistema, in modo che l'intera filiera possa essere monitorata e seguire il flusso informativo complessivo. A tal fine, e per un miglioramento intende rendere pubblico, una volta implementato con le tematiche di sostenibilità, il Codice di condotta sul proprio sito internet, il quale sarà inserito (con obbligo di presa visione) nei futuri contratti di fornitura al momento dell'ordine di acquisto.

13.3 Modalità di rendicontazione e trasparenza

La modalità con la quale si prevede, attualmente, la rendicontazione, e quindi attuare la piena trasparenza sulle politiche adottate e sui risultati raggiunti, in attesa di modifiche normative future, è quella di redigere annualmente la Relazione, di cui la presente è la prima edizione, e provvedere alla sua pubblicazione.

13.4 Certificazioni di Sostenibilità

La società ha intenzione di perseguire il processo di certificazione della propria Rendicontazione, perseguendo gli standard che saranno applicabili, anche in relazione alla dimensione dell'impresa, tempo per tempo.

Ad oggi la certificazione è prevista per l'esercizio sociale 2027.

14 TABELLE GRI DI RIFERIMENTO

Il presente report è stato redatto con riferimento ai GRI Standard, i quali hanno permesso di misurare le performance di sostenibilità in relazione agli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e le modalità con cui tali impatti sono stati gestiti.

La Società ha riportato nel Contene Index le informazioni per il periodo 1 Gennaio 2024 - 31 Dicembre 2024, seguendo il GRI1: Principi Fondamentali.

Il Report è redatto con cedenza annuale.

Standard di settore GRI non disponibili.

GRI 2 Informativa Generale 2021	2-1 a, b, c	Dettagli organizzativi
	2-3 a, b, c, d	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
	2-6 a	Attività, catena del valore e altri rapporti di business
	2-7 a, b, c	Dipendenti
	2-9 a, b, c i-iv	Struttura e composizione della Governance
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
	2-28	Appartenenza ad associazioni
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
	2-30	Contratti collettivi
GRI 3 Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali
	3-2 a	Elenco di temi materiali
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione
GRI 302 Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione
	302-3	Intensità energetica
GRI 303 Acqua ed effluenti	303-3	Prelievo idrico

GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
	403-9	Infortuni sul lavoro
	403-10	Malattie professionali
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
	405-2	Rapporto fra salari di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
GRI 406 Non discriminazione 2016	406-1 a	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

CERTIFICAZIONI E STANDARD DI SOSTENIBILITÀ

La società ha intenzione di perseguire il processo di certificazione della propria Rendicontazione, perseguendo gli standard che saranno applicabili, anche in relazione alla dimensione dell'impresa, tempo per tempo.

Ad oggi la certificazione è prevista per l'esercizio sociale 2027.